

Prot. n. 2789 /G4

Cuneo, li 30 maggio 2022

**Ai Sigg.ri Revisori dei Conti
Loro sedi**

Oggetto: Conservatorio di Musica "G.F.Ghedini" di Cuneo.
Contratto Integrativo di Istituto a.a. 2021/2022.
Relazione illustrativa e tecnico - finanziaria .

Le presenti relazioni illustrativa e tecnico - finanziaria sono redatte in ottemperanza agli schemi di cui alla circolare n. 25 del 19/7/2012 del M.E.F. - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1.1. Illustrazione degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto integrativo di Istituto

Data di sottoscrizione	20 maggio 2022
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2021/22 (dal 1/11/2021 al 31/10/2022; effetti giuridici dal 1/11/2021 al 31/10/2024).
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Direttore Prof. Alberto Borello; Direttore Amministrativo Dott. De Finis Costantino. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: C.G.I.L. - F.L.C.; CISL Università; U.I.L. - R.U.A.; Unione Artisti UNAMS; SNALS. R.S.U.: Fernanda Saravalli, Angela Losapio, Giovanni Sito Organizzazioni sindacali firmatarie: R.S.U.: Fernanda Saravalli, Angela Losapio, Giovanni Sito
Soggetti destinatari	Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica "G.F.Ghedini" di Cuneo.
Materie trattate dalla contrattazione	Materie indicate nell'art. 97 - "Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali" del vigente C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, comma 3, lett. b) di seguito riprodotte: b1) i criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto; b2) i criteri generali per corrispondere compensi accessori finalizzati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra l'Istituzione accademica ed altre Istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale ed internazionale (conto terzi); b3) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo; b4) le modalità e

	i criteri di applicazione dei diritti sindacali, ivi compresi i diritti di assemblea, di affissione all'albo e di utilizzo dei locali, nonché i contingenti di personale previsti dall'art.2 dell'Accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, ferme restando la disciplina del diritto di assemblea prevista dall'art.4 del C.C.N.Q. 4/12/2017 e le modalità di utilizzo dei distacchi, aspettative e permessi, nonché delle altre prerogative sindacali: b5) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; b6) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione); b7) criteri generali per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, al fine di consentire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.
Intervento dell'organo di controllo interno	La presente relazione ed il contratto integrativo di Istituto sono trasmessi ai Revisori dei Conti per il controllo preventivo.

1.2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

Il Contratto integrativo di Istituto si compone di 23 articoli suddivisi in otto titoli.

Il Titolo I - Disposizioni comuni (artt. 1-3) disciplina il campo di applicazione, la decorrenza e la durata del contratto. Il Contratto integrativo è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali didattiche, di ricerca, di produzione e di servizio, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Esso disciplina, inoltre, la composizione delle delegazioni trattanti.

Il Titolo II - Criteri generali per l'utilizzazione del Fondo di Istituto (artt. 4- 8) concerne la quantificazione del Fondo di Istituto e la ripartizione tra personale docente e personale T.A., oltre alle modalità di sostituzione del personale T.A. area prima.

Il Titolo III - Criteri generali per corrispondere compensi accessori (artt. 9-10) disciplina le attività per conto terzi e gli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art.113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Titolo IV - Criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo (art.11) prende atto della mancata attivazione di detti piani per l'a.a. 2021/2022.

Il Titolo V – Diritti sindacali (artt. 12-18) disciplina la tematica dell’esercizio dei diritti sindacali sul luogo di lavoro.

Il Titolo VI (art.19) reca in rubrica “Sicurezza sui luoghi di lavoro” e concerne l’attuazione di detta normativa sui luoghi di lavoro.

Il Titolo VII – Criteri generali per l’esercizio del diritto alla disconnessione (art. 20 -21) affronta la tematica della conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

Il Titolo VIII – Criteri generali per l’individuazione di fasce orarie di flessibilità in entrata ed in uscita stabilisce le modalità di esercizio di detta flessibilità e (artt.22-23) reca le norme di interpretazione autentica e di chiusura.

Al contratto sono compiegati n.2 allegati, relativi alle funzioni aggiuntive del personale docente (*all.1*) ed alle attività aggiuntive del personale tecnico – amministrativo (*all.2*).

Il Direttore
(Prof. Alberto Borello)
firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Leg.vo n. 39/1993

2. RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

2.1. Costituzione del fondo di Istituto. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

Il fondo di istituto è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente, amministrativo e tecnico per sostenere il processo di autonomia, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione dell'organizzazione complessiva del lavoro, nonché delle attività e del servizio a norma dell'art.72 del C.C.N.L. 16/2/2005.

Il fondo è costituito da risorse determinate dalla contrattazione collettiva nazionale e ripartite tra i singoli Istituti in relazione alla rispettiva dotazione organica.

In applicazione dell'art.2, comma 197 della legge n. 191/2009 (*cd. Cedolino Unico*), a decorrere dall'anno 2011, il pagamento delle competenze accessorie spettanti al personale delle Istituzioni AFAM è disposto congiuntamente alle competenze fisse, mediante ordini collettivi di pagamento emessi dal Service Personale Tesoro (SPT). Il M.I.U.R., con nota prot. n. 2979 del 30/5/2011, concordata con il M.E.F., ha fornito precise istruzioni operative alle Istituzioni A.F.A.M.

Il cedolino unico ha modificato le procedure amministrative delle Istituzioni AFAM, poiché il pagamento delle competenze accessorie dovute al personale non è più a carico delle singole Istituzioni, ma è effettuato dal Service Personale Tesoro.

All'atto della sottoscrizione del Contratto Integrativo di Istituto ed alla data della presente relazione non risulta ancora pubblicato il decreto di assegnazione e ripartizione del "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'e.f. 2022 e per l'e.f. 2021. Conseguentemente le parti contrattuali hanno tenuto conto dell'importo attribuito nell'anno 2020, con Decreto Direttoriale prot. n. 253 del 14/12/2020, al fine di determinare la previsione di spesa per l'a.a. 2021/2022.

Con il citato Decreto Ministeriale, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha disposto l'assegnazione del "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'anno 2020, come di seguito riprodotta:

ISTITUZIONE	Indennità Direttore Amministrativo	Indennità Direttore di Ragioneria	Totale indennità 2020	FONDO 2020	Totale assegnazione 2020
Conservatorio di Musica Cuneo	7.700,00	4.950,00	12.650,00	91.720,00	104.370,00

Le cifre presunte vengono di seguito indicate e sono:

- Totale Assegnazione 2020	104.370,00
di cui Indennità di Amministrazione e Ragioneria	12.650,00-
- Assegnazione Fondo di Istituto	91.720,00
- Economie 2020/21	<u>16.605,13+</u>
- Totale Fondo di Istituto	108.325,13

Le economie derivanti da anni precedenti non vengono considerate al fine del superamento del limite del 2016.

Ai sensi dell'art.3 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011, il Fondo di Istituto viene incrementato dell'importo di €. **5.500,00** da utilizzarsi per i buoni pasto del personale tecnico amministrativo. L'incremento da bilancio trova iscrizione sul cap. 114 upb 1.1.2 dell'uscita del bilancio di previsione a.f. 2022.

In data 1° febbraio 2022 il Ministero dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali Nazionali di Comparto hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo AFAM 2021-2024 in materia di ripartizione del Fondo di cui all'articolo 72 del C.C.N.L. del 16/2/2005 relativo al personale delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica. Il predetto Contratto conferma il mantenimento del criterio di assegnazione del fondo alle istituzioni in base alla dotazione organica. In particolare nell'art.6 comma 1 si specifica che "...le ore di didattica aggiuntiva....sono finanziate esclusivamente con fondi di bilancio appositamente stanziati dai consigli di amministrazione, secondo le modalità definite nel presente articolo....Tali stanziamenti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c.3, del 16 febbraio 2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2018 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'Istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione.

In ottemperanza al citato disposto contrattuale, l'importo di €. **45.000,00** relativo alla didattica aggiuntiva, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ed iscritto sul cap. 127 upb 1.1.2. dell'uscita del bilancio di previsione e.f. 2022, confluisce nel fondo di istituto.

2.2. Somma disponibile

La somma disponibile per la contrattazione per l'a.a. 2021/2022 è determinato nella tabella che segue:

Assegnazione presunta (<i>al netto delle indennità</i>)	91.720,00
Risorse variabili (Economia e.f. 2021)	16.605,13
TOTALE PRESUNTO da ripartire per il personale	108.325,13
Risorse variabili: Buoni pasto e.f. 2022	5.500,00
Risorse variabili: didattica aggiuntiva	45.000,00
TOTALE FONDO (al netto delle indennità)	163.004,68

Ai sensi dell'art.3 del C.C.N.I. del 12 luglio 2011, il Fondo di Istituto viene incrementato dell'importo di €. **5.500,00** da utilizzarsi per i buoni pasto del personale tecnico amministrativo ed, ai sensi delle premesse di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sopra citato, confluiscono nel fondo d'Istituto le risorse destinate a finanziare la didattica aggiuntiva come riportate nella tabella di cui sopra.

2.3. Sezione II – Risorse variabili

Non vi sono risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione ed altro. Le risorse variabili sono pertanto determinate dalle economie dell'e.f. 2020, dalle risorse per i buoni pasto e dalle risorse destinate a finanziare la didattica aggiuntiva.

Economie a.f. 2021	16.605,13
Buoni pasto a.f. 2022	5.500,00
Ore aggiuntive personale docente	45.000,00
Totale	67.105,13

2.4. Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Somma utilizzabile. L'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 (integrazioni e modifiche al T.U.P.I. di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165) al comma 2 ha stabilito che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per

l'anno 2016 e che, a decorrere dalla predetta data, l'articolo 1, comma 236 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. **Le economie derivanti dagli esercizi precedenti non costituiscono incremento delle risorse rispetto all'importo speso nell'anno 2016, poiché trattasi di somme assegnate e non spese nell'esercizio finanziario precedente**, peraltro a motivo della situazione dell'emergenza sanitaria mondiale da COVID-19. Analogamente non costituisce incremento delle risorse rispetto all'importo speso nell'anno 2016, l'inserimento delle risorse destinate a finanziare la didattica aggiuntiva, poiché trattasi di determinazione assunta dalle Alte Parti Contrattuali, in sede del sopra citato Contratto Collettivo Nazionale Integrativo. Per questi motivi, la somma utilizzata nell'anno 2016, pari ad €. **106.587,58** è incrementata dagli importi derivanti dalle maggiori economie dell'anno 2021 e delle risorse destinate a finanziare la didattica aggiuntiva.

2.5. Sezione IV. Sintesi della costituzione del fondo contrattuale sottoposto a certificazione

Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	91.720,00
Totale delle risorse variabili sottoposto a certificazione	67.105,13
Totale sottoposto a certificazione	158.825,13

2.6. Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo.

3. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

3.1. - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

3.2. Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Si rinvia agli allegati 1 e 2 del contratto nei quali sono indicate analiticamente le attività aggiuntive previste per l'a.a. 2021/22.

3.3. Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non vi sono destinazioni ancora da regolare.

3.4. Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Personale docente	74.744,34	69,00	%
Personale T.A.	33.580,79	31,00	%
TOTALE	108.325,13	100,00	%

3.5. Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non vi sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

3.6. Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico – finanziario del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa, nei limiti delle verifiche di effettivo svolgimento degli incarichi con risorse del fondo fisse, aventi carattere di certezza e stabilità.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. Gli importi assegnati costituiscono tetti massimi di spesa, in attesa delle concrete verifiche da effettuarsi al termine dell'a.a. 2021/2022.

4. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

FONDO DI ISTITUTO A.F. 2021

Assegnazione e.f. 2022 (previsione al netto delle indennità)	91.720,00
Economia utilizzabile	16.605,13
Totale	108.325,13

FONDO DI ISTITUTO A.F. 2021

Assegnazione e.f. 2021 (previsione al netto delle indennità)	94.030,00
Economia utilizzabile	19.474,68
Totale	113.504,68

4.1. Modulo IV – Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

4.2. Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico – finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Il pagamento delle competenze accessorie, a mezzo del cedolino unico, assicura il rispetto dei limiti di spesa, poiché SPT non accetta elenchi di liquidazione che determinano il pagamento, per l’anno finanziario, di una somma superiore all’assegnazione per ogni Istituzione.

4.3. Sezione II – Esposizione finalizzata della verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell’anno precedente risulta rispettato.

Dalle scritture contabili risulta che è stato rispettato il limite di spesa dell’anno precedente.

4.4. Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo.

In considerazione della introduzione del sistema del cedolino unico, i mezzi di copertura del fondo sono individuati dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca.

Conclusioni

La consistenza del Fondo di Istituto per l’a.a. 2021/22 risulta pertanto determinata, per le motivazioni di cui sopra, da €. 106.556,83 quale importo speso nell’e.f. 2016, dalle economie dell’e.f. 2021 e dalle risorse destinate a finanziare la didattica aggiuntiva e si sostanzia in complessivi €. 108.325,13.

**Il Direttore Amministrativo
(De Finis Dott. Costantino)**

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Leg.vo n. 39/1993